RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1735 del 17 Giugno 2016

ACQUISTO, FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PREFABBRICATI MODULARI RIMOVIBILI RURALI (PMRR)

LOTTO 2 – APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ED EROGAZIONE DEL SALDO

CUP n. J48B12000020001 CIG n.4568071B6E - 522366618D

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...*per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima*".

Premesso:

- che con diverse ordinanze di cui da ultimo la n. 8 del 26.02.2016 è stato tra l'altro approvato e rimodulato il Programma Operativo Casa con il quale alla lettera b) è stata prevista la "realizzazione dei Prefabbricati Modulari

Rimuovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio alle utenze, in ambito rurale" per una spesa di € 9.350.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione e la realizzazione dei suindicati Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (PMRR);

- che con decreto n. 118 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 4;

- che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 2 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta STEDA S.p.a., per il corrispettivo di € 1.818.339,88, oltre ad IVA di cui € 99.315,00 oltre ad IVA per canone triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria, come previsto dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto e con decreto n. 216/10.12.2012 ne è stata disposta l'aggiudicazione definitiva;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J48B12000020001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 4568071B6E;

- che, in data 28 gennaio 2013 è stato sottoscritto con la stessa impresa il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0065 per il corrispettivo di € 1.818.339,88 oltre ad IVA di cui € 99.315,00 oltre ad IVA per canone triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- che con decreto n. 559 del 09.07.2013 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva del lotto 2 in argomento, che prevede lavorazioni integrative per € 497.105,80, oltre IVA ed 27.127,00 oltre ad IVA per canone triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- che il Codice Identificativo di Gara(C.I.G.) è il n. 522366618D;

- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto con l'impresa STEDA S.p.a. il relativo atto aggiuntivo Rep. n. 0132 al contratto di appalto Rep. n. 0065 del 28.01.2013, per il maggior corrispettivo di € 497.105,80 oltre IVA di cui, tra l'altro, € 27.127,00 oltre ad IVA, per canone triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende a complessivi € 2.315.445,68, oltre ad IVA di cui € 126.442,00 oltre ad IVA per canone di manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni;

- che con atto notaio Fietta Giuseppe dell'11.09.2013 n. 205.500 di Rep. n. 72719 di Racc., registrato a Bassano del Grappa in data 18.09.2013, e successivo addendum stipulato in data 6.12.2013 STEDA S.p.a. ha concesso in affitto alla Società Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. il proprio ramo di azienda comprensivo degli interventi manutentivi di cui al suindicato contratto Rep. n. 0065 del 28.01.2013 e relativo atto aggiuntivo Rep. n. 0132 del 25.07.2013;

- che con nota inviata in data 31.1.2014, in relazione al suindicato addendum, è stato precisato che la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. subentra esclusivamente negli oneri manutentivi in capo a STEDA S.p.a. ed è stato precisato che l'affitto del ramo di azienda viene accettato, fra l'altro, a condizione che la Ditta Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. provveda ad idonea voltura delle polizze triennali a garanzia del corretto adempimento degli oneri manutentivi prestate da STEDA S.p.a.;

- che con atto notaio Fietta Giuseppe del 30.12.2014 n. 210.153 di Rep. n. 75.835 di Racc., registrato a Bassano del Grappa in data 20.01.2015, STEDA S.p.a. ha ceduto e venduto, fra l'altro, alla Società Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. il ramo d'azienda prima concesso in affitto;

- che Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. ha trasmesso la relativa voltura di polizza datata 22.4.2014;

- che FRIMAT S.p.a., con propria nota datata 31 marzo 2015, ha comunicato che, con atto del 26.02.2015 n. 3.636 di Rep. e n. 1.243 di racc. del dott. Diego Trentin, Notaio in Vicenza, avente effetto giuridico dall'11.03.2015, è stata stipulata la fusione per incorporazione della Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. nella Società FRIMAT S.p.a.;

- che, a seguito di tale fusione, la società incorporante FRIMAT S.p.a. assume i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione.

Rilevato:

- che il periodo di manutenzione triennale decorre dalla data di consegna dei singoli moduli, avvenuta in più soluzioni, di cui l'ultima in

data 17.05.2013;

- che pertanto dal 16.5.2016 risulta interamente cessato l'onere di manutenzione triennale a carico dell'impresa aggiudicataria;

- che, per il prefabbricato modulare n. 30 sub 3, tale obbligo è cessato in data 20.01.2016;

- che successivamente al citato termine del 20 gennaio 2016, per tale prefabbricato si è reso necessario un intervento urgente, a seguito del malfunzionamento del boiler dell'acqua calda, la cui esecuzione è stata affidata alla stessa all'impresa FRIMAT S.p.a., come autorizzato dal RUP, per una spesa aggiuntiva prevista di € 400,35 oltre ad IVA.

Visti e considerato:

- la dichiarazione di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al PMRR lotto 2 in argomento, riferita al periodo dal 14.02.2016 alla scadenza del 16.05.2016, sottoscritta in data 16 maggio 2016 dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ed il certificato rilasciato in pari data, dai quali risulta:

a. il canone da corrispondere all'impresa FRIMAT S.p.a. per tale periodo, ammontante ad € 1.097,88 oltre ad IVA;

b. che l'importo complessivo del canone di manutenzione triennale dovuto e liquidato, riparametrato sulla base dei singoli moduli effettivamente in uso, ammonta a totali € 123.186,79 oltre ad IVA, interamente contenuto nel corrispettivo contrattuale previsto di € 126.442,00 oltre ad IVA, sul quale si realizza pertanto una conseguente economia;

c. che di tale corrispettivo, risultano già erogati in totale € 121.649,49 oltre ad IVA, come segue:

- per € 35.334,67 oltre ad IVA al "Fallimento Steda S.p.a." come da decreto n. 472/2016, a completo saldo del canone dovuto per il periodo fino all'8 dicembre 2013;

- per € 86.314,82 oltre ad IVA in acconto dei canoni dovuti per il periodo dal 9 dicembre alla scadenza del 16 maggio 2016;

e che pertanto rimangono da liquidare all'impresa FRIMAT S.p.a. € 1.537,30 oltre ad IVA;

d. che per l'intervento di ripristino del boiler del prefabbricato modulare n. 30 sub 3, si certifica la spesa

effettivamente sostenuta in € 400,35 oltre ad IVA e se ne autorizza il pagamento all'impresa FRIMAT S.p.a., imputandolo a carico della economia di cui al punto b.;

d. che l'importo complessivo da pagare all'impresa FRIMAT S.p.a., a seguito di arrotondamenti, viene certificato in € 1.937,20 oltre ad IVA;

- le fatture n. 9 del 27.05.2016 di € 1.874,96 (di cui € 338,11 per IVA 22%)e n. 10 del 27.05.2016 di € 488,43 (di cui € 88,08 per IVA 22%) emesse dalla FRIMAT S.p.a. e così per totali € 2.363,39 (= € 1.937,20 + IVA).

Tenuto conto:

– che la Società FRIMAT S.p.a., risulta iscritta con provvedimento Prot. n. 23934/2016 del 04.04.2016 nella White List della Prefettura di Modena;

– che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Società FRIMAT S.p.a., dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

– che la Società FRIMAT S.p.a., in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato.

Rilevato:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 2.363,39 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui

Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l’Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1' gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1’ gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l’IVA di totali € 426,19 di cui alle suindicate fatture deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l’Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento agli interventi di manutenzione del lotto 2 dei Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (PMRR):

1. di approvare la dichiarazione di regolare esecuzione degli interventi eseguiti dalla ditta FRIMAT S.p.a. nel periodo dal 14.02.2016 al 16.05.2016, data di scadenza del triennio contrattualmente previsto per tali interventi;

2. di liquidare l'importo di totali € 2.363,39 IVA compresa a completo saldo:

   a. del canone di manutenzione triennale del PMRR lotto 2;

b. dell'intervento straordinario al boiler del prefabbricato modulare n. 30 sub 3;

c. delle fatture n. 9 di € 1.874,96 e n. 10 di € 488,43 IVA compresa, entrambe del 27.05.2016, emesse dalla FRIMAT S.p.a.;

3. di dare atto che la spesa complessiva di € 2.363,39 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e decreti indicati in narrativa;

4. in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto 1.:

- per **€ 1.937,20** a favore di FRIMAT S.p.a.;

- per **€ 426,19,** corrispondente all'IVA di cui alle suindicate fatture, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;

5. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3 sulla contabilità speciale 5699, intestata a Commissario Delegato aperta ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. del 13.08.2010 n. 136, la Società FRIMAT S.p.a. ha presentato la dichiarazione relativa al conto dedicato alle commesse pubbliche.

In Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)